

↔ 0,6 km

🕒 0:05 h

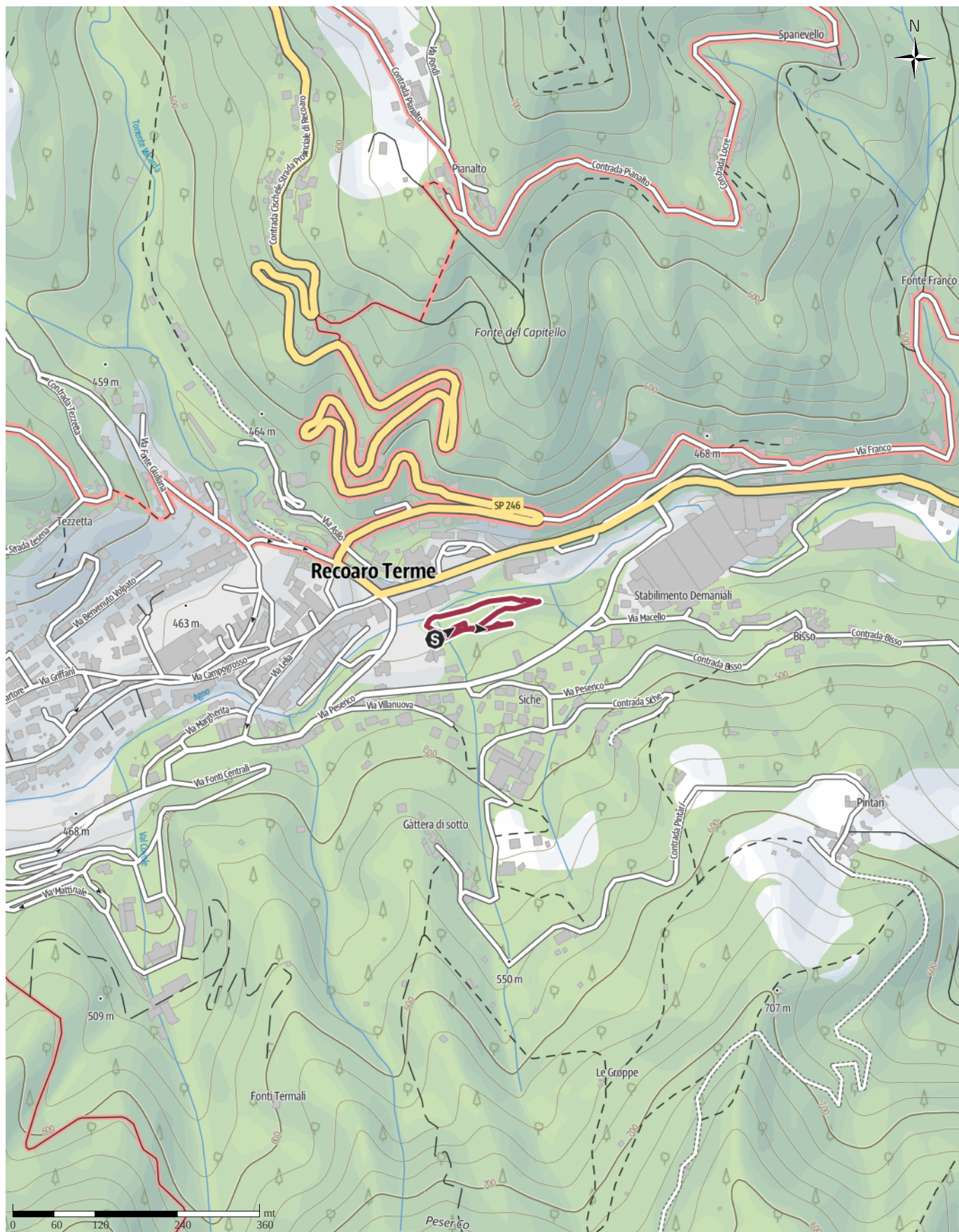


8 m

9 m

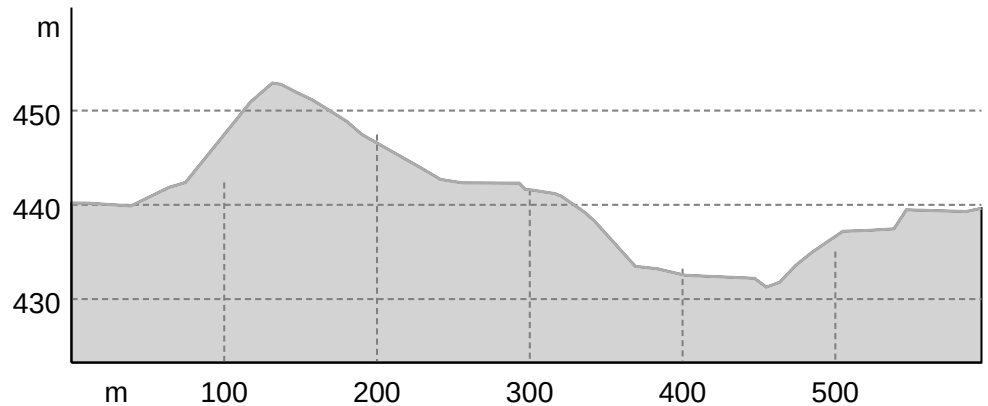
Difficoltà

—



Base cartografica: cartografia di Outdooractive; germania: ©GeoBasis-DE / IBG 2021, ©GeoBasis-DE / LDV 2021. Austria: © 1996–2021 here. Tutti i diritti riservati. ©BEV 2020, ©Land Vorarlberg, Italia: ©1994–2021 here. Tutti i diritti riservati. ©Regione autonoma del Bolzano Alti Adige – Ripartizione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, © Cartago S.R.L., Svizzera: Geodata@swisstopo, ©BAFU – Bundesamt für Umwelt Base cartografica: cartografia di Outdooractive; ©OpenStreetMap (www.openstreetmap.org)

Profilo altimetrico



Dati del percorso

Escursione

Distanza ↔ 0,6 km

Durata ⌚ 0:05 h

Salita ▲ 8 mt

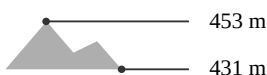
Discesa ▼ 9 mt

Difficoltà -

Impegno fisico ■■■■■■

Tecnica ■■■■■■

Livello sul mare



Periodo consigliato

GEN | FEB | MAR
 APR | MAG | GIU
 LUG | AGO | SET
 OTT | NOV | DIC

Valutazioni

Autori

Emozione ■■■■■■

Paesaggio ■■■■■■

Community

Altri dati

Proprietà

Rilevanza culturale/storica

Classificazione

Percorso ad anello

Punti di ristoro lungo il percorso

**Paolo Asnicar**

Ultimo aggiornamento: 07.01.2024

Torrente Agno - Recoaro Terme - Piazzale Duca

Amedeo d'Aosta - La Vita del Soldato nella Grande

Guerra - Gattera di Sotto - Impronte dei Grandi della

Fisarmonica - Pralonghi - Siche - Macello

Piccolo mpercorso sensoriale all' interno del parco Virgilio Trettenero per dare ai ragazzi l'opportunità di progettare un tracciato che illustri e faccia vivere le caratteristiche della nostra valle.

Piccole cose che possono nnescare nuove curiosità e passioni

- escursione ad anello
- breve escursione ad anello

Priority 3:

- anello breve

Priority 5:

- breve escursione

Priority 7:

- percorso ad anello

Priority 9:

- escursione

Titles with prio:

Priority 5:

- Escursione ad anello lungo il Torrente Agno
- Breve escursione ad anello lungo il Torrente Agno

Priority 8:

- Escursione ad anello attorno a Recoaro Terme in/a Pralonghi

- Breve escursione ad anello attorno a Recoaro Terme in/a Pralonghi

Priority 9:

- Escursione ad anello a Recoaro Terme
- Breve escursione ad anello a Recoaro Terme

Priority 10:

- Breve escursione ad anello in/a Pralonghi
- Escursione ad anello in/a Pralonghi

Punti di ristoro

Ristorante Didattico Artusi, La Piazzetta

Punti

Impronte dei Grandi della Fisarmonica, La Vita del Soldato nella Grande Guerra

Italia | Veneto | Vicenza | Comunità Montana Agno-Chiampo | Recoaro Terme

Direzioni da seguire**Punto di partenza**

Piazzale Duca Amedeo d'Aosta

Coordinate:

DD: 45.704534, 11.226677

DMS: 45°42'16.3"N 11°13'36.0"E

UTM: 32T 673331 5063631

w3w: ///rumori.giravo.esigo

Punto d'arrivo

Piazzale Duca Amedeo d'Aosta

Direzioni da seguire

Torrente Agno - Recoaro Terme - Piazzale Duca Amedeo d'Aosta - La Vita del Soldato nella Grande Guerra - Gattera di Sotto - Impronte dei Grandi della Fisarmonica - Pralonghi - Siche - Pralonghi - Macello

Come arrivare**Dove parcheggiare**

- Piazzale Roma
- Piazzale Duca Amedeo d'Aosta
- Parcheggio scuole
- Piazzale Varese

Apri il percorso sul tuo Smartphone

Scannerizza questo codice QR e salva questo percorso per l'uso offline, condividilo con gli amici e altro...

Sito web

<https://out.ac/IPgeot>

Valorizzazione del territorio.

Testo collettivo.

I nomi dei personaggi fanno riferimento alle bibite prodotte dallo stabilimento locale e a luoghi specifici del territorio (Lelia, la via principale del paese: Abelina una delle fonti di Recoaro; Spitz il monte che sovrasta il paese).

SMERALDO



Un' antica leggenda narra che un paesino ai piedi delle Piccole Dolomiti, nelle Prealpi Venete, custodisse da secoli un prezioso tesoro: SMERALDO.

Nessuno più però ricordava chi fosse, o cosa fosse, ' SMERALDO': forse, banalmente, una pietra preziosa dai poteri magici... uno scrigno sepolto chissà dove pieno di monete e amuleti antichi, dal valore inestimabile. Alcuni, si dice, pensavano potesse essere un piccolo gnomo bisbetico e dispettoso dalla lunga barba bianca con il naso rivestito di muschio e portatore di fortuna o un grande mago dallo smisurato cappello rigorosamente verde che avrebbe esaudito sogni e desideri; un orco goffo e puzzone dalla forza disumana o persino una strana creatura alata, ricoperta di scaglie cangianti e dai profondi occhi verdi, verde smeraldo....

Arrivarono da ogni dove alla ricerca di SMERALDO, scavarono terre e montagne, esplorarono caverne e miniere, scandagliarono prati, boschi, ogni anfratto, desiderosi di ritrovare il 'tesoro' ed impossessarsi delle sue ricchezze e dei suoi poteri, ma di SMERALDO nessuna traccia.

Lelia, la regina delle fonti e delle acque, aveva abbandonato la conca, ormai inaridita dall'avidità delle persone che vedevano unicamente nel ritrovamento di SMERALDO, la possibilità di diventare ricchi e si era rifugiata sulla cima del monte Spitz in attesa che qualcuno riscoprisse SMERALDO e le restituisse il sorriso.



L'antica profezia si stava avverando: se Regina Lelia avesse perso il sorriso, lentamente il paese si sarebbe trovato avvolto da una coltre grigia e nulla avrebbe più potuto germogliare e crescere.

Alla conca giunsero, fra i tanti e da terre sconosciute e lontane, Brillante, una giovane ed energica ragazzina, dalla personalità frizzante e intuitiva; ella aveva una chioma color argento talmente riccia da sembrare fatta di bolle e vestiva di un delicato azzurro; Chinotto, un ragazotto bruno e robusto, dai modi gentili, sempre calmo, vestiva abiti scuri sui toni del marrone nerastro con una fascia attorno alla vita rossa e il bizzarro e creativo Ginger: rosso di capelli, lentiginoso, dalla corporatura esile ma forte e scattante.

Ai tre piaceva viaggiare armati di taccuino, fotocamera e cuore ed occhi ben aperti per catturare ogni particolare e fare il pieno di meraviglia.

Abelina, la vecchia e saggia custode della conca, che viveva all'ingresso del paese nelle vicinanze del Ponte Verde, li aveva informati: si cercava il tesoro che avrebbe restituito il sorriso a Regina Lelia e riportato luce e calore nel piccolo paese.

Partirono senza indugio.

Seguirono il corso dell'acqua che con piccole anse sembrava condurre proprio ai piedi delle montagne. L'acqua gorgogliava, spumeggiava nelle piccole cascate producendo un suono continuo e rilassante, in essa i maestosi alberi si riflettevano.

- SMERALDO! – esclamò Chinotto con lo sguardo colmo di meraviglia!

L'acqua infatti appariva di un bel verde acceso e vivace e i tre si fermarono per immergere nelle fresche acque i piedi ormai stanchi. Impossibile non desiderare di assaggiarla e dissetarsi.

- SMERALDO! – disse, con un guizzo di gioia Ginger che beveva a mani piene. – L'acqua è saporita! Sento il sapore della montagna con il profumo del muschio; sento il sapore del ferro, a tratti sembra amara e le bollicine mi pizzicano il palato!

L'acqua da sola sapeva trasmettere sensazioni intense.

Usciti dall'acqua ristorati e infilati gli scarponi continuarono il percorso che entrava in una fitta boscaglia di faggi, frassini, betulle, orni, olmi e pini.

- SMERALDO! SMERALDO! - Brillante non riusciva a distogliere lo sguardo da quelle massicce montagne rivestite per una abbondante parte da chiome foltissime che sembravano formare una morbida coperta di lucente velluto.

Tutto era verde, dieci, cento, mille sfumature di verde!

Proseguirono e si addentrarono nel bosco, ci misero un po' i loro occhi ad abituarsi alla luce: era fitto e buio e pochi raggi filtravano tra le fronde, solo gli odori e i profumi che, intensi e decisi, arrivavano alle loro narici potevano guidarli per un breve tratto: profumo di ciclamini e fiori selvatici, odore di terriccio, muschio e funghi, profumo di pino, di legno e resine trasudate dai tronchi.

-SMERALDO! – per la quarta volta SMERALDO era lo stupore e la meraviglia, era la parola che descriveva la bellezza di ciò che li circondava, l'unica che riuscissero a pronunciare in un'estasi di sensi.

Il percorso si faceva ora irto, saliva a zig zag prima tra pascoli, poi tra pini mugo e infine tra lucenti rocce che facevano brillare al sole i quarzi e i minerali di cui erano composte, creando magici sbrilluccichii che ricordavano una pioggia di stelle. Avevano camminato molto e la vetta sembrava ormai vicina, quand' ecco, un'esile figura fece capolino da una grotta scavata nella roccia. Alta, vestita di bianco, con un leggero mantello di toulle ricamato con gocce d'acqua, lunghi capelli azzurri e dei nastri luminescenti nei toni del blu, celeste e azzurro legati ai polsi che penzolavano lungo il suo corpo. La carnagione pallida, il viso smunto e spento, una goccia d'acqua tatuata sulla fronte: era Lelia, la regina triste.

La riconobbero subito.



Brillante, Ginger e Chinotto le raccontarono la meraviglia di ciò che avevano incontrato nel loro percorso e Lelia capì che i tre giovani, con la purezza del loro cuore, la semplicità dei loro occhi e la sensibilità del loro animo, avevano riconosciuto SMERALDO. Chiese dunque loro di girarsi, di guardare giù, verso la valle.

- SMERALDO! SMERALDO! SMERALDO! – gridarono estasiati guardando la conca ai loro piedi punteggiata di case, percorsa dal torrente e avvolta dagli alberi.

Il sole comparve alto in cielo, Lelia sorrideva commossa!

- SMERALDO sì! - disse la regina e continuò - Smeraldo è un nome, un aggettivo, un colore... Smeraldo è un luogo, il luogo del cuore. -

Fino a quel giorno tutti avevano cercato SMERALDO sottoterra, tra le rocce, in ogni anfratto e solo i tre giovani ragazzini BRILLANTE, CHINOTTO e GINGER capirono che SMERALDO era tutto ciò che li circondava, ciò che la natura poteva offrire, ma che le persone non riuscivano più ad apprezzare.

Da allora il piccolo paesino di Recoaro è conosciuto anche come la Conca di Smeraldo, che per noi significa conca di meraviglie.

AD INAUGURAZIONE AVVENUTA INVIEREMO ADEGUATA DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO (a consuntivo) NELL'IMPOSSIBILITA' DI ULTIMARE CONCRETAMENTE I LAVORI NEI TEMPI PREVISTI DAL BANDO.

ALLEGATO

INTERVENTO ESPERTO ROCCE E MINERALI.

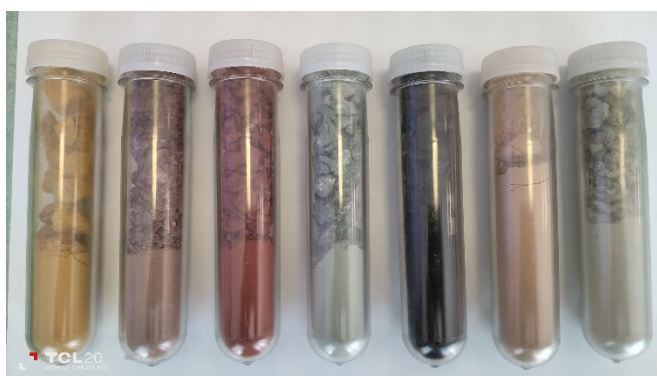


ALLEGATO.

INTERVENTO ARTISTA RECOARESE: RICAVA DALLE TERRE E DALLE ROCCE LOCALI I PIGMENTI CON I QUALI REALIZZA GLI AFFRESCHI.

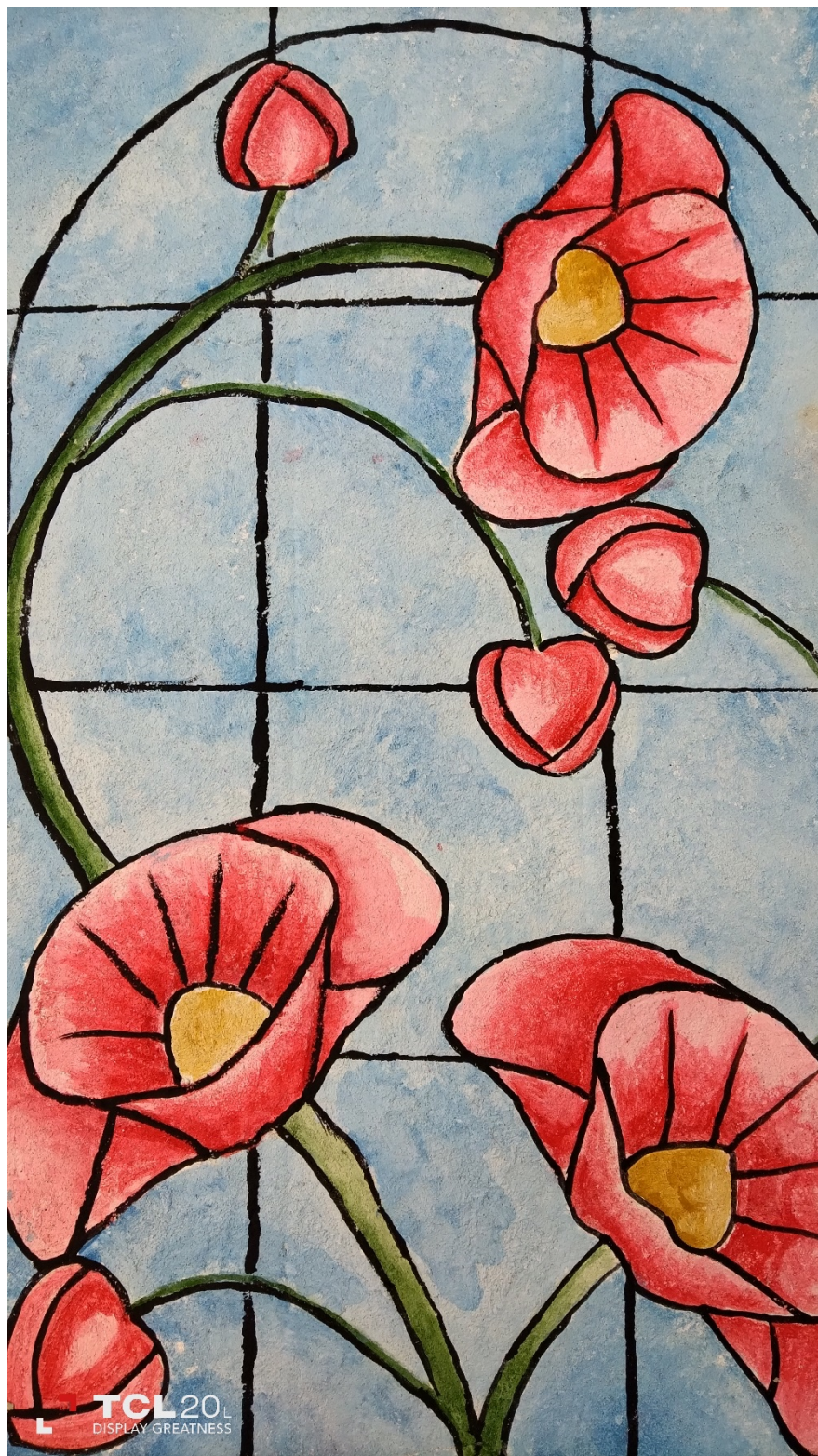


Le provette contengono le terre grezze e i pigmenti ricavati nella zona di Recoaro



Affresco in corso
d'opera

AFFRESCO FINITO.



LARDARO (fillade di quarzifere)

Le filladi sono rocce metamorfiche formatesi per effetto di enormi pressioni causate dal sollevamento di antiche catene montuose. Sono affioramenti di rocce tra le più antiche della nostra Conca, risalenti a circa 300 milioni di anni fa. Sono particolarmente diffuse a Recoaro, nel bacino dell'Agno e del Leogra.

Le filladi sono molto pieghettate, contengono quarzo bianco (latteo) , talco e mica e sono attraversate da filoncelli mineralizzati di pirite, galena e talvolta azzurrite.

Quando l'acqua scorre tra le filladi e i filoncelli si possono formare delle sorgenti di acqua minerale.

Le filladi sono comunemente conosciute con il termine ' LARDARO' perché il quarzo bianco in esse contenuto e le numerose stratificazioni le fanno sembrare fettine di lardo di maiale.

IL LARDARO A RECOARO: E' STATO PRINCIPALMENTE USATO PER LA COSTRUZIONE DI MURETTI A SECCO PER IL CONTENIMENTO O LA REALIZZAZIONE DI TERRAZZAMENTI, MA E' FACILMENTE OSSERVABILE NATURALMENTE POICHE' AFFIORA IN MOLTE ZONE DELLA CONCA .



ESPERIENZA SENSORIALE

Con la vista: OSSERVA. IL COLORE DI QUESTA ROCCIA VARIA DAL GRIGIO ARGENTEO (quella più antica) AL GRIGIO MOLTO PIU' CHIARO (quella più recente). APPARE BRILLANTE SE BAGNATA DALL'ACQUA E ILLUMINATA DAL SOLE E PER LA PRESENZA DI MINERALI.

Con il tatto: TOCCA. LE ROCCE ESPOSTE RISULTANO UNTUOSE, SE FRANTUMATE ASSUMONO LA CONSISTENZA DEL TALCO. SI ROMPONO FACILMENTE SFALDANDOSI PER PIANI PARALLELI.

Attività: DIVERTITI A CERCARE TRA LE FILLADI QUELLE CHE CONTENGONO MAGGIORE QUANTITA' DI MAGNETITE E CHE DUNQUE ATTRAGGONO IL FERRO.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

ALLEGATO 5

BACHECHE PRODOTTE DAI GENITORI E DAI NONNI.



LEGNI PRESI DA PIANTE LOCALI CHE VERRANNO ESAMINATI E STUDIATI NEL CORSO DELLA LEZIONE CON IL FORESTALE (martedì 30.01.2024).



SULLA GIUSTA STRADA

‘SMERALDO: percorso sensoriale cittadino ‘

Progetto per la partecipazione al concorso ‘ SULLA GIUSTA STRADA’ indetto da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Classe 5^A

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE U. FLORIANI, RECOARO TERME.

INSEGNATE COORDINATORE: BUSATO FEDERICA

TEMA DEL BANDO DI CONCORSO: La mobilità sostenibile.

SEZIONE: Valorizzazione del territorio.

PRODOTTO ATTESO: realizzazione di un percorso sensoriale realizzato all’interno di un parco cittadino da fare a piedi e le cui esperienze sensoriali sono atte alla scoperta e alla valorizzazione degli elementi naturali presenti sul territorio.

DETTAGLI TECNICI.

- PERCORSO AD ANELLO DI 600 m. circa;
- DISLIVELLO MASSIMO: 10 m;
- INSTALLAZIONE LUNGO IL PERCORSO DI N. 12 BACHECHE CON SPIEGAZIONI TECNICHE ED ESPERIENZE SENSORIALI.
(ALLEGATO 1, tracciato percorso).

TEMPI DI REALIZZAZIONE: *dal momento di adesione al bando, novembre 2023 a maggio 2024.*

ENTI COINVOLTI E COLLABORAZIONI: *Amministrazione Comunale di Recoaro Terme; Associazione Le Guide; esperti locali; genitori e nonni degli alunni.*

DESCRIZIONE.

La nostra idea per la partecipazione al concorso in oggetto è stata sin da subito la realizzazione di un percorso sensoriale cittadino inclusivo atto a valorizzare le bellezze naturali del nostro paese e a farle scoprire ai più piccoli in forma di esperienza sensoriale. Purtroppo il tracciato iniziale, che permetteva di svolgere il percorso anche a diversamente abili, non è stato approvato dal Comune ed è stato deviato all’interno del parco cittadino antistante la piazza principale.

Come da indicazioni tecniche sopraccitate, si tratta di un percorso ad anello lungo il quale saranno esposte 12 bacheche con le ricerche tecniche effettuate con i bambini sugli elementi che maggiormente caratterizzano Recoaro: l’acqua, i minerali e le rocce, le piante (grandi alberi ed erbe aromatiche selvatiche) e che invitano a sperimentare tali elementi attraverso l’uso dei sensi.

Il percorso è pensato principalmente per i bambini e le famiglie.

Abbiamo steso con gli alunni un testo fantastico collettivo, simile alla leggenda, che è il filo conduttore e lo sfondo del percorso (ALLEGATO 2) e lo abbiamo illustrato (nell'allegato ci sono solo 3 disegni fatti per la copertina del racconto, gli altri sono in corso d'opera) sperando poi di trovare una sponsorizzazione per farne una piccola pubblicazione.

Abbiamo incontrato gli esperti locali che ci hanno permesso di conoscere le caratteristiche delle rocce, dei minerali e delle piante della Conca di Recoaro e di capirne l'uso e l'impiego attuale e nei tempi passati all'interno della comunità approfondendo il tutto con ricerche su testi e pubblicazioni. (documentazione fotografica ALLEGATO 3).

Particolare è stato l'intervento dell'artista locale Giuseppe Orsato che, attraverso un procedimento lungo e minuzioso, ricava i pigmenti per realizzare i suoi affreschi direttamente dalle terre e dai minerali locali. Abbiamo con lui dunque visto e sperimentato la tecnica dell'affresco e il nostro prodotto sarà esposto in una delle stazioni lungo il tracciato assieme ad ampole che mostrano il materiale grezzo e lavorato per l'estrazione dei pigmenti. (documentazione fotografica ALLEGATO 4).

Ci apprestiamo ora a stendere i testi per le schede tecniche che accompagneranno l'esposizione di lavori, materiali e proposte sensoriali. (esempio scheda tecnica ALLEGATO 5)

Suggestiva immaginiamo essere l'esperienza di ascolto e scoperta della voce degli alberi attraverso dispositivo PLANTS PLAYER che speriamo venga acquistato dall'Amministrazione comunale. La registrazione di queste voci sarà poi inserita come esperienza sensoriale di ascolto attraverso QR CODE.

Contemporaneamente, genitori e nonni, si sono adoperati per la realizzazione delle bacheche espositive che accoglieranno i nostri lavori (ALLEGATO 6), mentre gli insegnanti hanno più volte incontrato l'Amministrazione per le autorizzazioni necessarie e le richieste di intervento e riqualificazione del parco.

Prevediamo di completare il lavoro in primavera e di realizzare una vera e propria inaugurazione nel corso della quale 'doneremo' al paese il nostro percorso/ lavoro, certi che sarà un arricchimento per il parco stesso e una riscoperta per i cittadini.

FASE 1

- Iscrizione della classe al concorso e scelta della sezione tematica;
- Individuazione del prodotto finale per concorrere al bando in oggetto;
- Programmazione delle azioni necessarie per il coinvolgimento degli alunni, degli Enti e degli esperti.

FASE 2

- Incontri con l'Amministrazione Comunale (UFFICIO TECNICO) per la condivisione del progetto, la formulazione delle richieste necessarie al fine di ottenere le autorizzazioni, il patrocinio e un finanziamento a fronte delle spese;
- Condivisione con i genitori del progetto e richiesta collaborazione volontaria.
- Tracciamento del percorso con guida locale attraverso app dedicata.

FASE 3

CON I BAMBINI:

- Condivisione con i bambini dei materiali forniti da Autostrade sulla mobilità sostenibile;
- Individuazione degli elementi naturali che caratterizzano il territorio di Recoaro;
- Raccolta dei materiali e ricerca di informazioni sugli stessi;
- Incontri con esperti locali per approfondimenti sui materiali e per la raccolta di informazioni utili alla stesura dei testi da apporre sulle bacheche;
- Realizzazione dell'affresco usando le terre e i minerali locali.

FASE 4

CON I BAMBINI:

- Stesura del racconto (in forma di leggenda) collettivo che farà da sfondo al percorso;
- Illustrazione del racconto diviso in sequenze narrative:
- Realizzazione della 'copertina' del racconto.
- Ricerca sponsorizzazione per la stampa del racconto in forma di albo illustrato.

FASE 5

CON I BAMBINI:

- Revisione degli appunti raccolti durante gli incontri con gli esperti e stesura dei testi tecnici da esporre sulle bacheche;
- Registrazione vocale delle spiegazioni da collegare tramite codice QRcode;
- Registrazione tramite Plants Play della voce degli alberi e realizzazione collegamento tramite QRcode;
- Formulazione di ipotesi sulle esperienze sensoriali possibili legate ai materiali.

FASE 6

- Allestimento dei pannelli da esporre sulle bacheche lungo il percorso:

N. 1 pannello con tracciato percorso + descrizione progetto;

N. 2 pannelli: rocce e minerali;

N. 2 pannelli :gli alberi (legni e cortecce);

N. 2 pannelli: terre, ai pigmenti e all'affresco;

N. 1 pannello: l'acqua;

N. 1 pannello: i suoni (strumenti di legno e canne al vento; voce degli alberi; gorgoglio dell'acqua);

N.1 pannello: leggenda ' SMERALDO ';

N. 1 pannello: piante aromatiche selvatiche;

N. 1 pannello per percorso misto su mattonelle.

- Posa delle bacheche (ad opera degli operai del comune);
- Revisione finale del prodotto;
- Inaugurazione ufficiale del percorso.